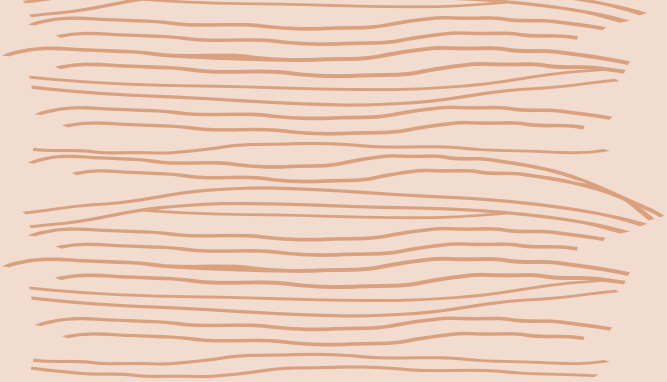




ANFFAS

FONDAZIONE COMUNITÀ LA TORRE

Associazione Nazionale famiglie di Persone
con disabilità intellettiva e/o relazionale



BILANCIO SOCIALE
2025

INDICE

A. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A1- Nota metodologica

B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

B1 - Identità Mission – Vision - Valori

B2- Contesto di riferimento – Attività dei servizi residenziali e semi
residenziali - area disabili

C. COMPAGINE SOCIALE E ATTIVITA' DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI LE RISORSE UMANE

C1- I dati del nostro personale

E. RESIDENZA PER ANZIANI CLAUDIO E CASA ANTONIETTA

F. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

G. SPESE GENERALI – MANUTENZIONE E APPROVVIGIONAMENTI

PROSPETTIVE PER IL FUTURO

A. PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Carissimi,

se il nostro modello di sviluppo è basato sulla persona e sui suoi diritti, ciò implica lavorare al ripensamento della nostra società. Siamo convinti che il sociale venga prima dell'economico. Molto dipenderà dalla capacità di mettersi insieme e da come il Terzo Settore riuscirà a contaminare l'economico. Il punto non è se l'economia sociale sia una formula giusta, ma come sappia misurarsi con il salto d'epoca nel campo economico e consentire il giusto governo della vita quotidiana. L'impegno di Anffas, negli anni, è stato costante nel creare il riconoscimento dei diritti e degli strumenti legislativi che possano aiutare, con conoscenza, competenza e consapevolezza, il cittadino.

Lo sviluppo non può essere misurato soltanto attraverso la crescita del reddito, ma anche attraverso l'espansione delle capacità e delle opportunità delle persone. Un tema rilevante, che tutti constatiamo, riguarda le disuguaglianze territoriali nell'accesso ai servizi e le difficoltà di coordinamento tra i diversi livelli di assistenza. C'è il rischio che il continuo indebolimento dei territori mini i principi di universalità ed equità delle cure. Infatti, pensare di "lasciare il destino degli esseri umani e del loro ambiente naturale alle sole forze del mercato porterebbe alla distruzione della società".

Occorre invece sviluppare un'autorità, intesa come insieme di istituzioni e norme, capace di sostenere forme più ampie di reciprocità. La nostra Fondazione, essendo Ente a marchio, aderisce a quei principi sui quali Anffas ha sempre lavorato: la difesa e la promozione di un sistema di vita attento alle specificità di tutte le persone. Anffas, aderendo al Forum del Terzo Settore, associazione degli enti del Terzo Settore maggiormente rappresentativa sul territorio nazionale, ha contribuito a portare avanti idee che si sono poi trasformate nella normativa del Codice del Terzo Settore.

Norme importanti che si vogliono richiamare sono:

- legge 62/2024 riforma della disabilità
- sentenza della Corte Costituzionale 131/2020 e il DM 72/2021
- D.M. 107 del 19 maggio 2021
- D.M. N. 106/2020
- decreto legislativo n. 112/2017
- decreto legislativo 117/2017 codice del Terzo Settore
- legge delega n. 106 del 2016

Possiamo così affermare il nuovo paradigma giuridico: dal mercato alla solidarietà. L'ETS non è un fornitore, ma un partner che co-produce benessere sociale.

Nel corso del 2025 ci siamo impegnati per rivedere lo statuto della nostra Fondazione, al fine di prepararci all'adempimento previsto per il prossimo 1° gennaio 2026: il venir meno del regime fiscale di favore previsto dal D.lgs. 460/1997 per le ONLUS. Entro il 31 marzo del prossimo anno, la nostra Fondazione si iscriverà al Registro del Terzo Settore, seguendo gli adempimenti di legge previsti.

È importante sottolineare l'adesione al progetto che Anffas Nazionale ha proposto a tutta la sua rete associativa: Persone e comunità – promuovere e progettare vita di qualità. Il progetto mette al centro la persona, la comunità e la qualità di vita, attraverso un insieme integrato di azioni formative, informative e sperimentali. Un percorso che ci permette di conoscere la riforma del Terzo Settore, rafforzare la capacità interna di pianificazione strategica, di allocazione delle risorse, di valutazione e di rendicontazione, nonché di costruire standard organizzativi condivisi per superare la frammentarietà e la disomogeneità dei territori.

L'evento di lancio, previsto per fine settembre, si snoda in quattro assi di intervento e coinvolgerà gli aderenti dall'autunno di quest'anno per tutto il prossimo anno. Lasciamo a tutti voi un'attenta lettura della nostra realtà, avendo cura, qualora vi ritroviate nell'interesse, di condividere e/o esprimere le vostre opinioni.

Buona Lettura.

Il Consiglio di Amministrazione



A1. NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2025, nella sua sesta edizione, rappresenta la continuità delle nostre attività, dopo il periodo pandemico. Una nuova progettazione di crescita dei nostri servizi e di rendere sempre più appagate le persone che vivono alla Comunità La Torre con il personale che l'assiste. Ci siamo interrogati sulle priorità di cambiamento per promuovere il rapporto con gli Enti Pubblici ASL e Consorzi per attivare un percorso di co-programmazione e co-progettazione. Tutto questo per valorizzare il percorso di cambiamento che la nuova impostazione culturale e organizzativa Anffas nel Terzo Settore, promuove. Abbiamo aderito al Progetto Nazionale Anffas "Tutt'inclusi" periodo 2024-2025, che ci ha consentito di rafforzare il nostro "Essere in Anffas" attraverso la formazione e l'attuazione di un sistema di qualità e di autocontrollo. Il CQA rappresenta lo strumento a disposizione di Anffas, che vuol dire "essere Anffas" nel terzo Settore e quali condizioni e opportunità ciò comporti. In esso sono richiamati i principi etici, valoriali e giuridici dell'associazione di cui si fa parte. Con la scelta di adottare il CDA è la possibilità di riorientare l'attività interna della Fondazione senza perdere i valori culturali propri di Anffas. Sono definiti gli standard minimi per appartenere alla rete Anffas integrando i requisiti del codice del Terzo Settore con la mission associativa, favorendo la coerenza tra valori dichiarati e azioni concrete.

Con la partecipazione al percorso "Persone e Comunità: promuovere e progettare Vite di Qualità la cui finalità è quella di contribuire all'obiettivo dell'Agenda ONU 2030 promuovendo percorsi inclusivi e partecipati per tutte le persone a partire da quelle con disabilità.

Da queste premesse la crescita economica e la coesione sociale hanno le loro interconnessioni: il Progetto di Vita delle persone di cui ci prendiamo cura e le rilevazioni contabili economiche che spiegano come gestiamo le risorse, al fine di:

- essere maggiormente efficaci in termini di controllo sulle molteplici attività e per orientare lo speciale legame di relazione con tutti gli stakeholder,
- completare quel processo di rilevanza ai soli fini economici,
- essere in grado di fornire una rappresentazione esaustiva del rapporto tra
- fini statutari e attività svolte per il loro perseguimento,
- si vuole rendere condiviso il benessere sociale che si apporta alla collettività.

Le linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 4 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 tracciano i principi a cui il documento deve attenersi. Per noi, fondamentale in questo nostro percorso di crescita nella responsabilità e fornire informazioni:

Attendibili e Trasparenti - i dati positivi riportati non sono sovra-stimati, né quelli negativi sottostimati. Dando un procedimento logico alle informazioni;

Complete e Chiare - sono poste in evidenza le informazioni utili ed espresse in modo completo e comprensibile;

Competenza di periodo e Comparabilità - è rappresentato l'anno 2022 dove è possibile il confronto temporale e spaziale.



B. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Anffas a partire dagli anni 80, ha iniziato la realizzazione della struttura sita in Rivarolo C.se. Solo negli anni 1990 ha ottenuto le autorizzazioni per l'apertura dei servizi residenziali RAF attualmente con disponibilità di 44 posti letto.

La Fondazione è stata costituita il 26.11.2004. La scelta di costituire una fondazione di gestione è stata preferita dai soci fondatori perché si identificava come una organizzazione basata su un patrimonio e uno statuto, privata, autogovernata, senza distribuzioni di utili, caratterizzata da una finalità pubblica.

In data 1/12/2005 tramite donazione modale tutti i servizi gestiti da Anffas onlus passano alla Fondazione Comunità La Torre a m Anffas onlus.

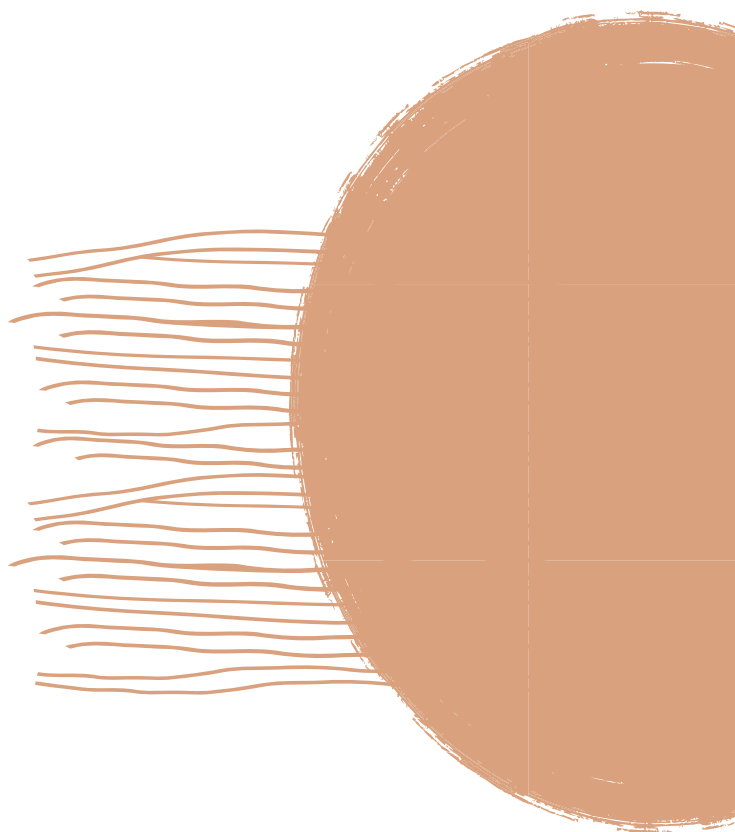
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome dell'ente	FONDAZIONE COMUNITA' LA TORRE AM ANFFAS ONLUS
Codice fiscale	09008350010
Partita IVA	09008350010
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	FONDAZIONE
Indirizzo sede legale	VIALE INDIPENDENZA 126 – RIVAROLO C.SE
N.660/	Iscrizione al registro persone giuridiche private Regione Piemonte
Telefono	0124/454100
Fax	0124/454199
Sito Web	www.latorreonlus.net
Email	segreteria@latorreonlus.net
Pec	segreteria@pec.latorreonlus.net
Codici Ateco	87 30 00

B1. IDENTITA' MISSION - VISION - VALORI

La Fondazione Comunità La Torre am Anffas Onlus si propone di assicurare il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, delle persone anziane e delle loro famiglie, al fine di rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e della inclusione sociale:

1. a livello politico ottenere normative adeguate ai bisogni delle persone con disabilità intellettiva e relazionale, delle persone anziane e delle loro famiglie;
2. a livello sociale e culturale favorire concreti processi di reale integrazione contro ogni forma di emarginazione;
3. rendere vivo il diritto di scelta in ogni situazione per una reale diritto di cittadinanza attiva;
4. promuovere e realizzare servizi socio-sanitari educativi e assistenziali rivolti alle persone con disabilità intellettiva e relazionale, delle persone anziane, nel rispetto dello statuto e nel rispetto del modello della "presa in carico" globale.
5. Lo statuto vigente si ispira ai principi di solidarietà, rispetto, amicizia e della presa in carico delle persone con disabilità intellettiva e relazione, delle persone anziane, attraverso la elaborazione, implementazione e verifica costante di progetti di vita individualizzati.



B2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Nuovi Inserimenti

Molto impegno è stato dedicato ai progetti legati ad esperienze di autonomia, ai sensi della Legge 112/2016, comunemente detta -Dopo di noi-, ha offerto la possibilità di fare un'esperienza di vita autonoma e di sperimentare, sin da oggi, il -durante noi-.

Nel dettaglio possiamo vedere che nel 2025:

18 persone hanno fatto l'esperienza del **sollievo** nella Raf di tipo A dedicata a tale attività;

1 persona ha aderito al progetto di **autonomia**, che prevede l'uso di vari spazi e risorse della comunità, al fine di sperimentare un primo momento di indipendenza;

2 persone hanno sperimentato l'**attività educativa** nel fine settimana, anche in questo caso con lo scopo di vivere esperienze diverse nel fine settimana.

Le esperienze, di autonomia, sono state preparate con cura, in collaborazione con gli assistenti sociali di riferimento, le famiglie interessate, gli operatori della comunità dedicata all'accoglienza delle persone in collaborazione con gli operatori del centro diurno.

Le famiglie

Nel 2025 sono stati realizzati gli incontri con le famiglie programmati per la verifica del progetto individuale.

Le fasi degli incontri hanno previsto:

- Parlare del progetto di vita dei figli o fratelli, di cui la comunità si prende cura;
- Raccontare loro il modello progettuale secondo matrici ecologiche, spiegando gli 8 domini della qualità di vita;
- Parlare del futuro dei figli o fratelli, ponendo l'accento sul **presente**, che è il momento privilegiato per costruire il **futuro** di ciascuno

Tirocini

Nel 2025 sede di tirocinio per gli operatori socio assistenziali, OSS.

Continua la collaborazione la scuola di formazione superiore spagnola "I.E.S. SAN ISIDRO" di AZUQUECA DE HANARES (CASTILLA DE LA MANCHA – SPAGNA): anche nel 2024 accolti due studenti spagnoli. Alternanza scuola-lavoro ovvero **PCTO**.

RAF Tipo A - 4 Nucleo Socio Assistenziali

Nella vita quotidiana della comunità, ciascuna persona partecipa ad una programmazione che prevede varie attività di laboratorio, a seconda delle proprie attitudini, talenti, desideri e aspettative.

L'equipe multidisciplinare è composta da educatori, OSS, infermiere professionale, fisioterapista, psicologo, coordinatore, familiari e/o tutori. Sono inoltre coinvolti il medico di base e le associazioni di volontariato che ormai da molti anni collaborano con noi per favorire i momenti di socialità, scambiare esperienze al beneficio e sostegno della persona.

Gestione del gruppo appartamento di TIPO A per n.6 persone

Nel gruppo appartamento, di tipo A residenziale, ad alta intensità, vivono tutto l'anno, 6 persone che ricevono i sostegni necessari in linea con i loro desideri ed aspettative, con l'obiettivo di garantire loro spazi di autonomia e indipendenza.

L'equipe multidisciplinare ha impostato, una serie d'interventi progettuali, nel rispetto dell'esperienza di vita autonoma condotta dalle persone.

I progetti individuali delle persone, del gruppo appartamento, permettono di mantenere quelle significative relazioni con il territorio di provenienza, che accrescono nell'individuo il senso di autostima.

Gestione del Centro Diurno Terapeutico di TIPO B

Le persone che frequentano il centro diurno hanno bisogno di differenti intensità di sostegno.

In base alle necessità di ognuno e tenendo conto dei desideri e delle aspettative, vengono proposte diverse attività. Le attività tendono allo sviluppo personale di ciascuno che si realizza:

- Nella relazione sociale;
- Nella stimolazione delle capacità comunicative verbali o in tutte le forme non verbali;
- Nello sviluppo e mantenimento delle capacità motorie e delle autonomie di base;
- Nello stimolo delle capacità cognitive che vanno dalla stimolazione sensoriale delle persone che necessitano di un'alta intensità di sostegno, alla scrittura di un testo pensato ed elaborato in prima persona dagli autorappresentanti.
- Nello sviluppo della creatività, della capacità ludica, motoria, espressiva in tutti i suoi aspetti;
- Nell'inclusione sociale attraverso l'incontro le scuole, con le associazioni del territorio, con l'amministrazione comunale ed organizzando uscite e gite.

Facile da leggere, diritto all'informazione

Nel 2025 si è lavorato tantissimo sia in termini di letture di prova che di traduzione in facile da leggere.

Il gruppo dei lettori di prova ha continuato la collaborazione con Anffas Nazionale e Consorzio La Rosa blu, traducendo in facile da leggere documenti molto importanti:

1. Corso specialistico in linguaggio accessibile

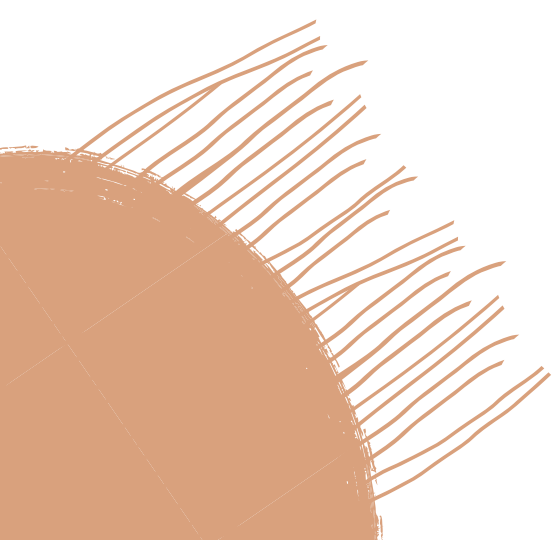
Il gruppo dei lettori, sostenuto da una formatrice/facilitatrice, ha tenuto un corso di formazione on line rivolto a nuovi gruppi di operatori e autorappresentanti, per approfondire i temi del linguaggio accessibile, dell'autodeterminazione e dell'auto rappresentanza per le persone con disabilità.

Il gruppo di Rivarolo ha portato la propria esperienza maturata dal 2012 ad oggi.

2. Formazione

Numerosi sono stati gli incontri formativi che il gruppo dei lettori di prova ha tenuto nelle classi quarte della scuola primaria di Rivarolo Canavese.

Attraverso la condivisione di uno studio e della traduzione di molteplici documenti relativi al museo egizio, i lettori di prova hanno illustrato come il linguaggio facile da leggere permette la formazione permanente di tutte le persone.



IO cittadino

Prosegue il lavoro del gruppo di "Io Cittadino", formato dagli **autorappresentanti** di tutte le realtà della Fondazione e dai facilitatori che sostengono il loro lavoro. Il gruppo di Io Cittadino lavora per migliorare la qualità di vita delle persone che vivono in comunità e offrono il loro sostegno al territorio per un'effettiva inclusione sociale.

In questo anno è stata rinnovata la sala bar nei suoi arredi.

Tale rinnovo è stato realizzato a seguito di un sondaggio proposto ai residenti e tutti hanno dato il loro contributo con idee e proposte.

A maggio gli autorappresentanti hanno partecipato agli **STATI GENERALI del Piemonte**.

Con il loro intervento, hanno illustrato brevemente cosa è stato fatto in questi anni per migliorare la qualità di vita delle persone con disabilità e per valorizzarne le capacità.

Hanno posto anche delle domande e sollevato delle criticità, perché molto è stato fatto, ma il cammino da percorrere insieme è ancora lungo e tortuoso.

Alcuni autorappresentanti hanno partecipato come volontari ai "Giochi mondiali invernali **SPECIAL OLIMPICS 2025**", portando il loro contributo ad un evento di grande rilevanza mondiale.

Anche quest'anno abbiamo posto l'accento sulla valorizzazione dei **TALENTI** delle persone con disabilità, in particolare alla Signora Mimma Guercio, che ha messo a disposizione i quadri da lei dipinti negli anni, per realizzare la mostra "I COLORI DELL'ANIMA" nei corridoi della fondazione Comunità la torre.

Attività



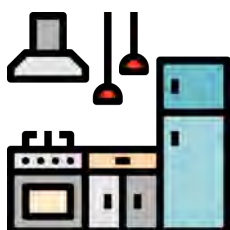
Gioco e sport: in palestra attrezzata e attività esterne;
PCS e comunicazione aumentativa: Quest'attività è rivolta alle persone che necessitano di una maggiore intensità di sostegni e utilizza simboli di comunicazione pittorica;

Stimolazione basale: Viene proposta alle persone che necessitano di un'alta intensità di sostegni;

Teatro: Ricominciamo l'attività di teatro con la collaborazione di un attore.



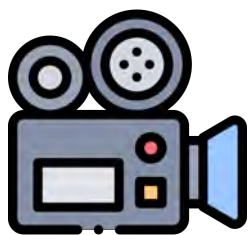
Cura di sé: Lavorando sul diritto di sentirsi belli, l'attività negli ultimi anni ha assunto una luce nuova ed è rivolta a molte più persone che l'hanno espressamente richiesta.



Cucina: Imparare a stare in cucina, conoscere gli attrezzi e preparare gustose ricette.



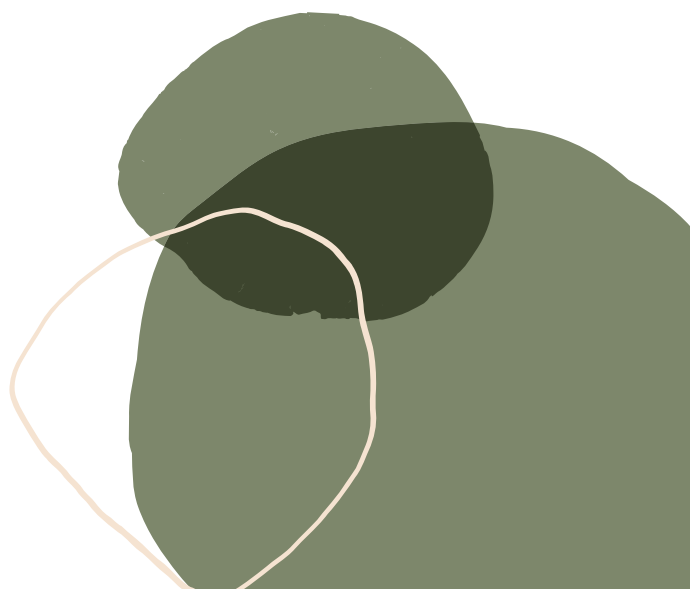
Creatività e Fotografia: Attraverso il mezzo della fotografia si esplorano nuovi canali di comunicazione ed espressione delle proprie emozioni.



Progetto cinema e redazione giornalistica: Da questo lavoro è nata una rivista dal titolo “Ciak dalla Torre”, caratterizzata da una scrittura semplice e arricchita di tante immagini e simboli. Tutta la rivista è seguita e realizzata dalle persone con disabilità.



Giardinaggio e percorso sensoriale: É un'attività molto gradita a tutti perché permette la cura di una piccola parte del nostro meraviglioso parco. In questo anno abbiamo valorizzato lo spazio adiacente il centro, creando un orto accessibile a tutti che abbiamo chiamato “orto all'insù”. Sollevare la terra permette anche alle persone in carrozzina di mettere le mani nella terra e tutti hanno apprezzato moltissimo questi momenti di attività all'aria aperta.



Presenze annuali in Residenzialità semi-residenzialità anno 2025:



Numero di persone con disabilità sostenute nelle residenzialità e semi-residenzialità:



**C. LA COMPAGINE
SOCIALE E
ATTIVITA'
DEGLI ORGANI
ISTITUZIONALI**

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Sesso	Età	Data nomina	Presenza in C.d.A. di società controllate	Carica
Roberto Speciale	M	67	22-03-2022	nessuna	Presidente
Giandario Storace	M	76	25-03-2022	nessuna	Vice Presidente
Emilio Rota	M	80	29-03-2022	nessuna	Consigliere

Solo all'atto dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale la Fondazione aggiungerà alla propria denominazione anche l'acronimo ETS, quale segno distintivo. Pertanto attualmente si continua ad usare l'acronimo ONLUS.

Gli organi della Fondazione durano in carica quattro esercizi e sono:

- **Il Presidente;**
- **Il Consiglio di Amministrazione,**
- **Il Revisore Unico.**

La Fondazione è retta e amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre componenti così nominati :

- **un membro da Anffas Nazionale,**
- **un membro da Il Consorzio La Rosa Blu**
- **un membro da Fondazione Nazionale Anffas Dopo di Noi**

Il CDA nomina fra i suoi componenti il Presidente ed il Vice Presidente e può nominare un segretario. La funzione di segretario può essere attribuita dal CDA anche ad un soggetto esterno.

Il CDA si riunisce regolarmente nel rispetto della previsioni statutarie. Tratta discute e delibera sui temi di prioritario interesse legati al buon andamento dei servizi della Comunità.

Partecipazione e modalità (ultimi 3 anni) del Consiglio di Amministrazione:

Anno	Data	CDA nel triennio Punti OdG	% Partecipazione	
2025	18.12.2025	Richiesta di finanziamento 13.ma mensilità	100%	Nessuna delega
2025	04.08.2025	Approvazione preventivi di progettazione antincendio	100%	Nessuna delega
2025	13.05.2025	Episodio verificato in Casa Antonietta	100%	Nessuna delega
2024	16.01.2024	- Progetto di rilevanza Nazio- nale "Tutt'Inclusi- ridurre le ineguaglianze promuovendo l'inclusione sociale"-delibera di conferimento poteri.	100%	Nessuna delega
2024	30.04.2024	- Approvazione Bilancio eco- nomico al 31/12/2024, Nota Integrativa e Relazione del Revisore Unico.	100%	Nessuna delega
2023	19.07.2023	- Analisi di gestione -stipula convenzione con il Comune di Rivarolo C.se utilizzo locali asilo nido	100%	Nessuna delega
2023	27.04.2023	Approvazione Bilancio Eco- nomico al 31/12/2021, Nota Integrativa e Relazione del Revisore Unico; Approvazione relazio- ne di Missione Sociale al 31/12/2021	100%	Nessuna delega

The background is a light cream color with a subtle paper texture. It features several large, overlapping organic shapes in muted colors: a green shape at the top, an orange circle on the left, a blue shape at the bottom left, and a large pink shape at the bottom right. Thin, wavy brown lines are drawn across the composition, some connecting the colored shapes and others floating independently.

**D. LE PERSONE CHE
OPERANO PER
L'ENTE**

Il personale che opera all'interno della Fondazione rispetta gli standards previsti dagli accreditamenti regionali al quale è applicato il CCNL Anffas vigente, esclusi i professionisti che hanno specifico incarico.

Operatori dei servizi generali:

operatori formati che ai occupano delle tre aree: pulizia, lavanderia e cucina.

Operatori socio sanitari: operatori in possesso dell'attestato regionale dei servizi sociali conseguito presso le Agenzie formative regionali.

Professionisti abilitati che collaborano in modo costante:

lo psicologo ed il fisioterapista. Sono impegnati, secondo la preparazione specifica alla programmazione, supervisione, lavoro di rete tra servizi e gruppi anche a sostegno delle famiglie.

Direttore sanitario:

professionista abilitato medico a consulenza annuale solo per la Residenza Claudio, settore anziani, 20 posti per persone non autosufficienti.

Educatori professionali:

operatori con diploma triennale professionale conseguito presso Scuole di Formazione o Laurea Universitaria; iscrizione all'albo professionale. Due educatori professionali con incarico di coordinatori – referenti, riqualificati secondo la normativa vigente in materia di accreditamento, uno per l'area socio sanitaria-assistenziale area disabili e l'altro per l'area anziani e progetto di Casa Antonietta

Operatori amministrativi:

personale con titoli e/o formazione specifica con mansioni tecnico - amministrativa, segretariato, economato- edilizia, ragioneria e bilancio, personale e dichiarazioni previdenziali-fiscali

Infermieri: operatori sanitari in possesso del diploma/laurea abilitante e dell'iscrizione all'albo professionale

ORGANIGRAMMA DELLA FONDAZIONE COMUNITA' "LA TORRE" A m. ANFFAS onlus

**La struttura organizzativa della
Fondazione Comunità "La Torre" è costituita:**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VICE PRESIDENTE CON DELEGA DI GESTIONE

CONSIGLIERE

REVISORE UNICO

REFERENTE
AREA SOCIO -SANITARIA
-ASSISTENZIALE
EDUCATIVA
PRESIDI / CD/ GRUPPO
APPARTAMENTO
PROGETTI EDUCATIVI

DIRETTORE SANITARIO

REFERENTE AREA
SOCIO-SANITARIA -
ASSISTENZIALE
RESIDENZA CLAUDIO
RESIDENZA ANTONIETTA

REFERENTE AREA
AMMINISTRATIVA

OPERATORI TECNICI IN
AMBITO RIABILITATIVO
PSICO-MOTORIO
FISIOTERAPISTA
PSICOLOGO

PERSONALE SOCIO RIABILITATIVO

EDUCATORI
SOCIO SANITARI
INFERMIERI

PERSONALE SERVIZI GENERALI

CUCINA
LAVANDERIA
AUSILIARIE

UFF. AMMINISTRATIVI

SEGRETERIA
UFF. PERSONALE
UFF. CONTABILITA'
UFF. ECONOMATO

ASSISTENZA MEDICA

MEDICO DI BASE
SERVIZI TERRITORIALI
SPECIALISTICI

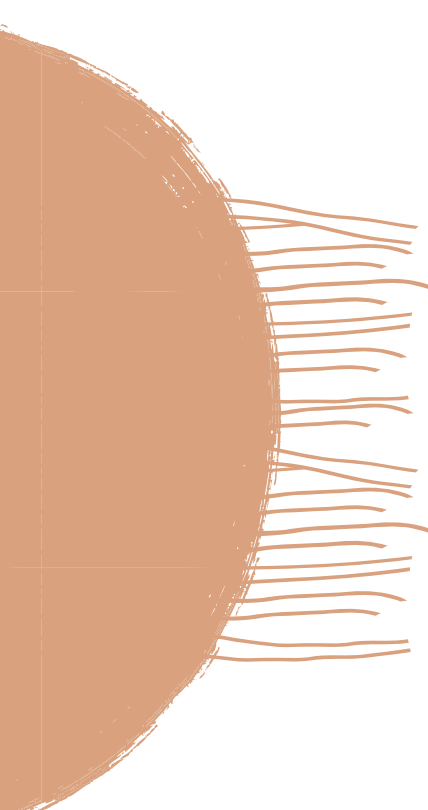
D.1 I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

Risorse umane

I rapporti all'interno della Comunità La Torre sono in chiave partecipata, nonostante le tante difficoltà presenti nel corso del 2025 sono state affrontate e superate. Solo con lo sforzo di tutti i collaboratori che hanno saputo fare sistema, ognuno per la propria parte. La partecipazione consente di meglio governare le sfide, superando la conflittualità lavoro -capitale che nel nostro settore dove la persona deve essere al centro non può essere giustificato. Questo ha consentito di contenere il tasso di assenteismo:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
8%	5%	6,5%	4,08%

Crediamo fortemente nel valore di un ambiente di lavoro inclusivo e aperto, dove ognuno possa esprimere se stesso e dare il meglio, attraverso il lavoro di equipe e la formazione costante. L'anno 2025 ci ha impegnati nel percorso del Progetto **"Tutt'Inclusi"** capofila con Anffas Nazionale e il percorso formativo e di monitoraggio del CQA, Codice di Qualità e Autocontrollo. Il documento è il frutto di un percorso partecipato avente la finalità di definire standard minimi per appartenere alla rete Anffas, integrando i requisiti del Codice del Terzo Settore con la mission associativa.



E' applicato a tutto il personale in pianta organica il CCNL Anffas 2023-2025 e tutte le tranches di adeguamento al rinnovo contrattuale sono state erogate (ultima novembre 2025). E' rispettato l'art. 36 della Costituzione in quanto l'Ente applica il trattamento minimo complessivo previsto dal CCNL vigente sottoscritto dalle sigle FP CGIL, FP CISL FP UIL comparativamente più rappresentative sul piano nazionale per il settore di riferimento. L'importanza del nostro CCNL, al sua affermazione e difesa è rilevante non solo per i fini decisionali e operativi o per gli interessi diretti dei lavoratori, ma anche per gli EE PP che non noi collaborano affidandoci i servizi.

Il nostro personale ha una forte presenza femminile. Al 31.12.2025 sono n. 77 i lavoratori suddivisi in n. 65 femmine e n. 12 maschi.

La fascia di età dai 36-60 è la più numerosa. Un dato che crea una certa preoccupazione in quanto l'età media è persone che si avvicinano a 50 anni. Ci troviamo di fronte ad una profonda sfida-criticità. Inserire nei nostri servizi personale giovane qualificato con voglia di crescere e nel contempo dare giusti sostegni ai collaboratori fidelizzati. Trattenere i talenti giovani riconoscendo opportunità, guidati da reali prospettive professionali.

Ci accompagna una domanda, con quali risorse?

Sono necessarie risorse aggiuntive da parte delle Regioni e dello Stato, per garantire i rinnovi contrattuali negli Enti di Terzo settore. Significa stabilire quali diritti sociali debbano essere garantiti e con quali risorse. Se tali scelte non sono assunte in modo esplicito attraverso una chiara e responsabile determinazione dei LEP, la sola quantificazione finanziaria, fondata su una mera ricognizione della normativa vigente e vincolata all'invarianza delle risorse, diventa il luogo in cui si determinano implicitamente i contenuti dei diritti. Nel corso del 2025 abbiamo colloquiato n. 61 persone tra profili, oss, infermiere, ausiliari, educatori e tecnici dei servizi sociali. Nel periodo estivo da maggio a ottobre abbiamo inserito in somministrazione n. 6 tecnici dei servizi sociali come da delibera regionale n. 36-932/2025/XII seduta n. 57 del 24.03.2025. Non siamo riusciti a trovare personale con la qualifica di operatore socio sanitario idoneo a lavorare nelle nostre comunità.

Il periodo maggio- settembre 2025 ha necessità di più risorse umane in presenza per:

- Formare nuovi addetti antincendio;
- Garantire la presenza notturna di più addetti antincendio;
- Sostituire con sistematicità nel settore Casa Antonietta una notte ad hoc sempre; tale progetto era strutturato per non avere un intervento così impegnativo nei mesi estivi;
- Sostituire le assenze che danno diritto alla conservazione del posto: malattie, congedi parentali, donazione sangue, permessi per legge 104/92, infortuni, smaltire i residui ferie anno precedente
- Dare supporto ai progetti individualizzati con adeguate sostituzioni, secondo la flessibilità dell'intervento;
- Garantito la presenza del personale in sostituzione nei momenti del soggiorno estivo a Loano per 10 giorni.

Nel corso del 2025 abbiamo inserito in somministrazione circa n. 20 candidati, in quanto corrispondenti al profilo ricercato, purtroppo siamo riusciti a

stabilizzare solo n. 3 posizioni in quanto molti ci hanno lasciato durante l'anno oppure non sono riusciti ad integrarsi con la nostra equipe. Questo rimarca la difficoltà di trovare candidati che accettano di fermarsi nei nostri servizi, di lavorare con una turnazione multi periodale. Abbiamo comunque, cercato di rendere più programmabile la sostituzione sottoscrivendo n. 4 contratti in staff leasing: 3 unità operatore socio sanitario OSS ed 1 unità per i servizi generali.

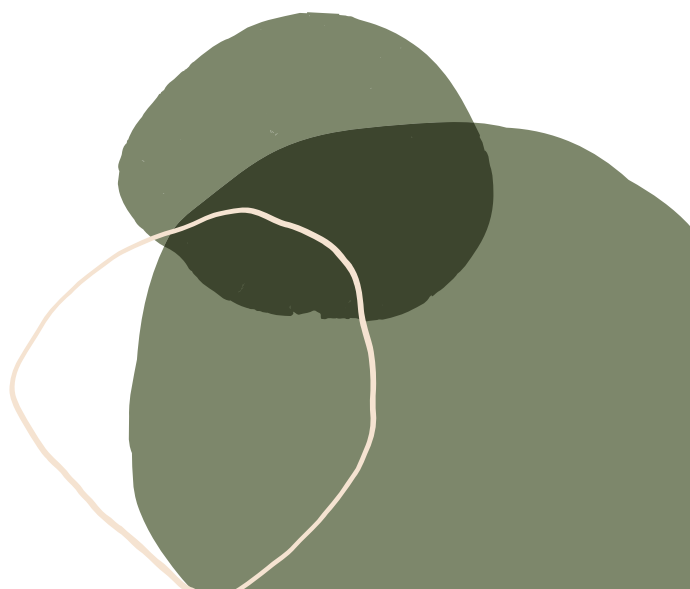
Mansione	N° unità			
	Dipendenti	Professionisti	Volontari	TOT
Referenti – coordinatori	2			
Impiegati	4			
Consulenti prof.li	43			
Educatori		3		
Infermiere	10			
Cuoca	4			
Ausiliarie/addette mensa	13			
TOT	77	3		80

Distribuzione dei dipendenti per età e sesso

Età		
Anni	Pianta organica	tot
20-36	14	
36-59	56	
60-65	6	
>=65	1	
		77

Sesso		
	Servizio A	tot
M	12	
F	65	
		77

Anzianità di servizio		
Anni	Pianta organica	tot
0-2	7	
3-5	9	
6-10	14	
>10	47	
		77



Presenza delle organizzazioni sindacali

Sono presenti iscritti alle sigle che hanno aderito alle stesura del CCNL Anffas vigente nella composizione:

- FP CGIL N. 18 aderenti
- FP CISL N. 8 aderenti
- FP UIL N. 7 aderenti

I rappresentanti della RSA collaborano in una visione costruttiva, rispettosa della normativa, ma senza stravolgere gli equilibri economici finanziari.

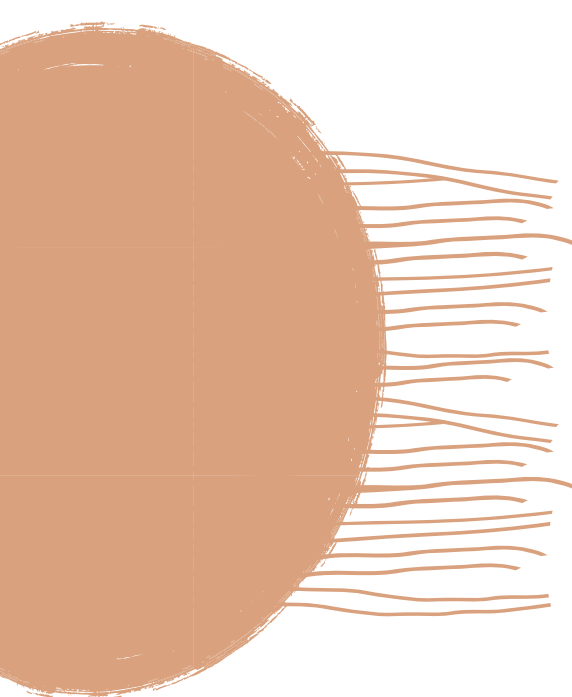
La Formazione intra associativa con percorsi formativi organizzati da Anffas Nazionale e Consorzio La Rosa Blu permette al personale di ampliare le conoscenze, crescere culturalmente, al fine di garantire quella continua qualità di vita alle persone con disabilità. Per la redazione del presente primo Bilancio Sociale il gruppo di lavoro ha seguito le linee guida proposte dal percorso formativo La Rosa Blu.

Inquadramento retributivo ccnl anffas

A tutto il personale è applicato il CCNL Anffas nel rispetto delle posizioni economiche e relative retribuzioni.

Il personale assunto a tempo pieno dopo il 2012 svolge un orario settimanale di 38 ore. Rimangono le precedenti 36 ore settimanali per il personale assunto a tempo pieno con anzianità ante 2012.

- FP CGIL N. 18 aderenti
- FP CISL N. 8 aderenti
- FP UIL N. 7 aderenti



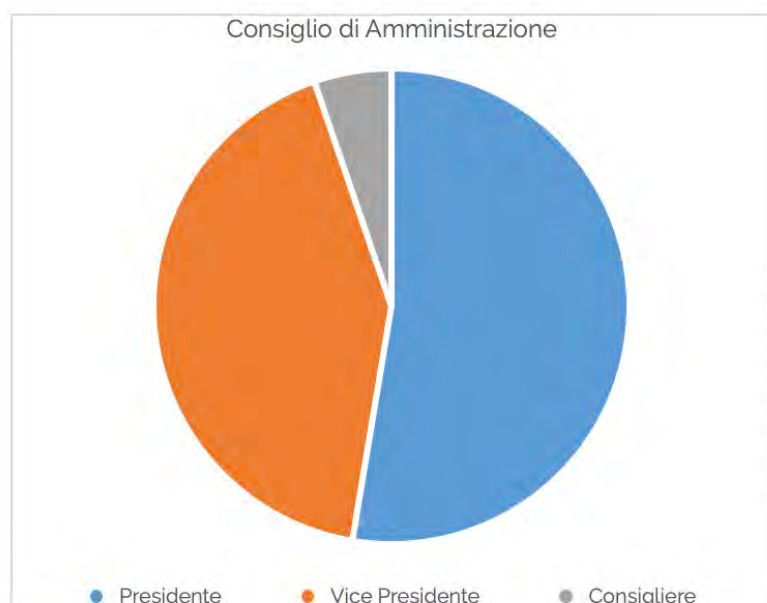
INQUADRAMENTO RETRIBUTIVO		
QUALIFICA	NR.	LIVELLO
Operatore direttivo	2	F3
Operatore direttivo	1	F1
Operatore responsabile	2	E2
Operatore prof.le	1	D1
Operatore prof.le	3	D3
Operatore prof.le	11	D2
Operatore specializzato	11	C3
Operatore specializzato	32	C2
Operatore qualificato	1	B4
Operatore generico	2	A4
Operatore generico	11	A2

INQUADRAMENTO RETRIBUTIVO



Rapporto retribuzione lorda annua max/min

Operatore generico A2	Euro 16.077,89		
		RAPPORTO	2,1
Operatore direttivo F3	Euro 33.842,37		

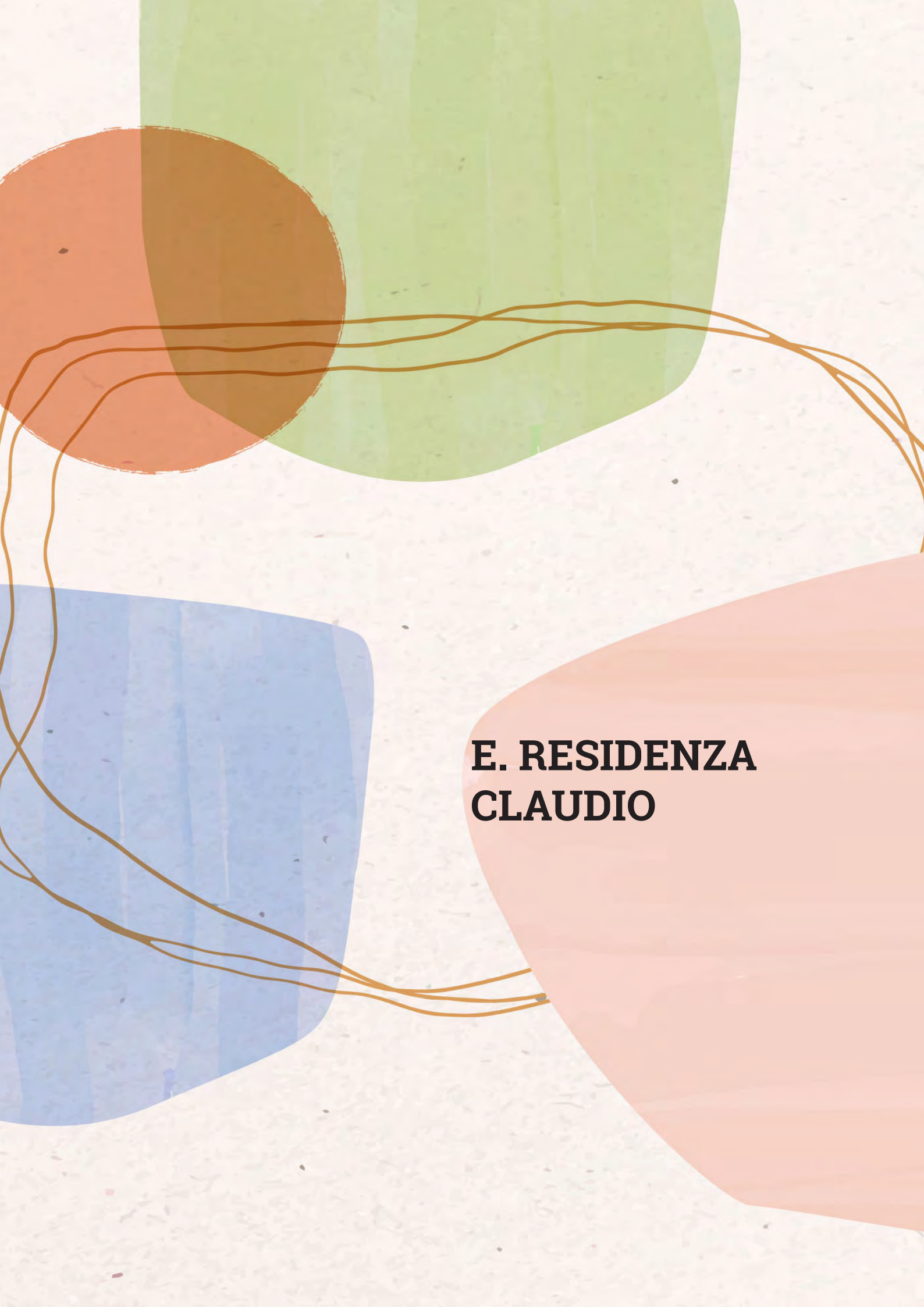


I membri del Consiglio di Amministrazione ed il revisore Unico percepiscono a secondo del incarico e professionalità un compenso.

Presidente 50.000=

Vice Presidente 40.000=

Consigliere 5.000=

The background is a textured, off-white surface. It features several large, overlapping organic shapes in muted colors: a green shape at the top, an orange circle on the left, a blue shape at the bottom left, and a large pink shape at the bottom right. Thin, wavy brown lines are drawn across the composition, some connecting the different colored shapes.

**E. RESIDENZA
CLAUDIO**

Residenza Claudio è una RSA (Residenza Sanitaria Assistenziale) che eroga servizi riguardanti l'accoglienza residenziale di persone anziane fragili non autosufficienti.

La struttura residenziale è gestita dalla Fondazione ed è autorizzata per accogliere venti posti letto accreditati con la Regione Piemonte e in convenzione con l'ASLTO4.

L'accesso al servizio non è vincolato esclusivamente al compimento dei 65 anni di età, ma è determinato principalmente dal livello di non autosufficienza, criterio fondamentale per valutare l'appropriatezza del ricovero.

È inoltre prevista l'accoglienza in regime privato: in questo caso, la retta giornaliera (alberghiera e sanitaria) è interamente a carico della persona anziana.

La Residenza Claudio dal punto di vista strutturale, si presenta come un ambiente organizzato e funzionale si sviluppa al primo piano e dispone di:

- camere doppie e singole, tutte dotate di bagno attrezzato;
- cucinino di nucleo;
- sala da pranzo;
- locale polifunzionale;
- bagno assistito;
- infermeria;
- ufficio di nucleo.

Sono inoltre presenti all'interno della Fondazione:

- luogo di culto;
- sala bar;
- palestra;
- sala parrucchiere;
- lavanderia e guardaroba;
- cucina e magazzini.

All'esterno è disponibile un ampio parco con gazebo attrezzati.

Equipe multidisciplinare

L'équipe multidisciplinare rappresenta senza dubbio un punto di forza del servizio.

La presenza di diverse figure professionali consente una lettura articolata dei bisogni della persona anziana.

Tuttavia, la reale integrazione tra i professionisti non può essere data per scontata: richiede comunicazione efficace, momenti strutturati di confronto e una chiara condivisione degli obiettivi.

In assenza di questi elementi, il rischio è quello di una frammentazione degli interventi

L'équipe della Residenza Claudio è composta da diverse figure professionali:

Direttore sanitario (consulente)

Responsabile dell'organizzazione delle attività sanitarie e assistenziali.

Referente di struttura

Coordina il personale infermieristico, OSS e ausiliario.

Supervisiona l'organizzazione quotidiana, garantisce la qualità degli interventi, gestisce i turni e cura i rapporti con familiari, servizi territoriali e figure di tutela giuridica.

Educatore Professionale

Si occupa degli aspetti relazionali, nel tempo libero da attività di accudimento fisico per creare stimoli socio-relazionali: questo coinvolgendo le persone singolarmente o in gruppo in modo da stimolare le persone anziane e renderle protagoniste della loro quotidianità.

L'attività di animazione è indispensabile per il mantenimento dell'interesse della persona anziana e per favorire la sua socialità viva e positiva.

Le attività occupazionali-espressive-motorie, alternate a momenti ricreativi e ludici hanno finalità di:

- Accogliere la persona all'interno della Residenza Claudio
- Favorire la socializzazione e la creazione di rapporti significativi

- Creare condizioni favorevoli allo sviluppo e recupero delle capacità delle persone anziane
- Promuovere la crescita di un senso di appartenenza al gruppo
- Mantenere vivi i rapporti con il territorio
- Prevenire possibili deterioramenti cognitivi.

Infermiere

Provede alla preparazione e somministrazione delle terapie, effettua le medicazioni, la rilevazione dei parametri vitali secondo le disposizioni ricevute dal MMG, organizza visite specialistiche e trasporti all'esterno della struttura, gestisce i farmaci e le prescrizioni relazionandole al MMG e collabora con l'equipe alla realizzazione del PAI.

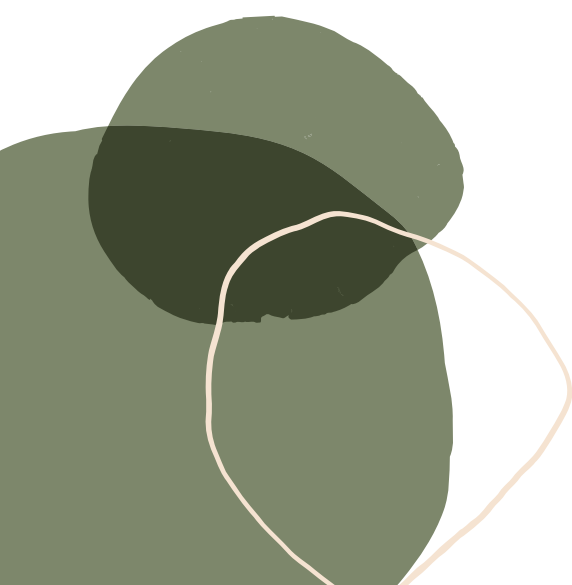
OSS

È la figura che si occupa attraverso la relazione d'aiuto delle persone prese in carico e provvedono alle cure e all'accudimento di base: alzata, igiene personale, vestizione e il cambio degli indumenti, la somministrazione di pasti e idratazione, l'accompagnamento e la collaborazione alle attività di animazione, la messa a letto.

Fisioterapista (consulente)

Provvede al recupero e al mantenimento delle condizioni di mobilità della persona anziana; previene il deterioramento funzionale del corpo (articolare e muscolare).

L'assistenza sanitaria è garantita dai MMG incaricati dall'ASL TO4 secondo la normativa vigente. Gli ospiti in regime privato possono mantenere il proprio medico.



Obiettivi assistenziali

L'obiettivo principale è garantire accoglienza, assistenza e benessere psico-fisico, migliorando la qualità della vita delle persone anziane attraverso:

- interventi personalizzati;
- elevati standard di umanizzazione;
- formazione continua del personale.

Particolare importanza assume il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), uno strumento fondamentale che permette di progettare interventi personalizzati sulla base dei bisogni specifici di ogni persona.

Il PAI viene elaborato al momento dell'ingresso e aggiornato periodicamente, garantendo così un'assistenza dinamica e adattata all'evoluzione delle condizioni della persona anziana.

Uno degli elementi centrali che emerge è il tentativo di superare una visione esclusivamente sanitaria della persona anziana, orientandosi verso un approccio più olistico, in cui il benessere psico-fisico viene considerato nella sua complessità.

Tuttavia, nella pratica quotidiana delle RSA, esiste spesso il rischio che il PAI si riduca a uno strumento formale più che sostanziale.

La reale efficacia di questo dispositivo dipende infatti dalla capacità dell'équipe di aggiornarlo costantemente e di utilizzarlo come guida operativa concreta, evitando una standardizzazione degli interventi.

Attività di socializzazione e promozione del benessere

Le attività di animazione hanno come fulcro la persona anziana nella sua quotidianità, affinché si senta ancora più partecipe di ciò che lo circonda.

L'educatore professionale, che si occupa di questa sfera, in collaborazione con l'equipe e opera prendendo in considerazione i bisogni delle persone che vivono nella Residenza Claudio quali: bisogno di socializzazione, di cultura, di prevenzione del disagio, di utilizzo significativo del tempo libero.

All'interno della Residenza Claudio vengono proposte numerose attività di animazione e socializzazione, finalizzate al mantenimento delle capacità cognitive e relazionali.

Alcuni esempi:

- giochi di carte e giochi da tavolo (tombola, memory, enigmistica);
- ginnastica dolce;
- attività di stimolazione cognitiva;
- laboratori manuali ed espressivi.

Vengono inoltre organizzate uscite sul territorio, individuali o di gruppo.

Fondamentale è l'attività di fisioterapia, che mira alla riabilitazione motoria delle persone anziane; questa presenta programmazione settimanale ed individuale, in base alle esigenze delle singole persone e delle problematiche che insorgono nel tempo.

La fisioterapista, con competenze riabilitative motorie fornisce periodicamente all'equipe indicazioni sulle modalità corrette di mobilizzazione delle persone di cui ci prendiamo cura.

Cooperazione con organizzazioni di volontariato

Un ulteriore valore aggiunto è rappresentato dalla collaborazione con i volontari AVULSS (Associazione Volontariato nelle Unità Locali Socio-Sanitarie) che affiancano il personale nelle attività quotidiane, offrendo supporto relazionale e momenti di compagnia delle persone anziane.

L'Avulss è un'associazione che fonda il proprio essere sull'impegno, sulla serietà e sulla qualificazione degli associati; ad ogni volontario viene richiesta un'adeguata formazione che si realizza in tre momenti diversi, ma tra loro interdipendenti: formazione di base, qualificazione settoriale, formazione permanente.

La loro presenza in struttura è al pomeriggio dal lunedì al venerdì e il mercoledì mattina, collaborando in alcune attività giornaliere.

Tabella presenze annuali in Residenza Claudio

Presenti al 01/01/2025	Dimissioni	Decessi	Ingressi	Presenti al 31/12/2025
19				20
Uomini 5		1	1	5
Donne 14	3	2	6	15

Considerazioni finali

Il servizio si caratterizza per una forte attenzione alla persona e alla qualità della relazione assistenziale.

Nella Residenza Claudio emerge un modello di cura centrato sulla presa in carico globale della persona anziana.

Nel contesto risulta fondamentale il lavoro d'équipe e la personalizzazione degli interventi, elementi che permettono di rispondere in modo efficace ai bisogni delle persone prese in carico.

L'attenzione agli aspetti umani, relazionali e organizzativi rappresenta un punto di forza significativo, contribuendo a garantire servizi di qualità e orientati al benessere della persona.

**E1. CASA
ANTONIETTA**

Casa Antonietta è un progetto che prevede l'accoglienza di persone con difficoltà sociali, residenti sul territorio CISS38: aperto a persone o a coppie autosufficienti, prevede una "Convivenza in autonomia" in nuclei abitativi di dimensioni variabili a seconda dei bisogni delle singole persone.

Il modello di convivenza rappresenta una valida alternativa a forme di assistenza più strutturate, favorendo l'autodeterminazione delle persone.

A differenza della RSA, questo servizio si colloca in una prospettiva meno sanitaria e più sociale, ponendo al centro la persona come soggetto attivo del proprio progetto di vita.

L'idea di "convivenza in autonomia" appare particolarmente significativa, in quanto supera la logica assistenzialistica e promuove l'autodeterminazione. Questo approccio favorisce una maggiore adesione agli interventi e una più autentica personalizzazione.

Partner del progetto

- Fondazione "Comunità La Torre" a m. ANFFAS onlus
- CISS38 Cuorgnè
- ASL TO4 (in casi specifici per persone con disabilità intellettiva e/o relazionale)

Finalità e caratteristiche

Il progetto prevede la definizione di percorsi individualizzati basati sui bisogni della persona:

- economici e abitativi;
- relazionali;
- di inclusione sociale.

L'obiettivo è favorire:

- autonomia;
- integrazione sociale;
- miglioramento della qualità di vita.

La presenza degli operatori è flessibile e modulata in base ai bisogni.

Obiettivi della convivenza

La convivenza rappresenta:

- un percorso verso l'autonomia e l'autodeterminazione;
- una soluzione abitativa inclusiva;
- una risposta a situazioni di fragilità sociale.

Metodologia di intervento

Gli interventi si basano su:

- relazione d'aiuto;
- fiducia e ascolto;
- valorizzazione delle capacità individuali.

Un elemento di particolare valore è la costruzione condivisa del Progetto Individualizzato, che coinvolge la persona e i servizi territoriali.

La progettazione personalizzata rappresenta il riconoscimento del fatto che ciascuna persona ha diritto a costruire la propria vita in relazione con gli altri e con il mondo e, a questo fine, deve poter disporre dei sostegni appropriati.

Equipe

L'équipe è composta da:

- Referente di struttura;
- Educatore professionale;
- Infermiere;
- OSS

La loro presenza è modulata sui bisogni delle persone.

Equipe

Il progetto promuove:

- autodeterminazione;
- protagonismo della persona;
- qualità relazionale;
- partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Tabella presenze annuali in Casa Antonietta

Presenti al 01/01/2025	Dimissioni	Decessi	Ingressi	Presenti al 31/12/2025
13				7
Uomini 8	3	1		4
Donne 5	2			3

Considerazioni finali

Sicuramente, Casa Antonietta promuovere le capacità di valorizzare le competenze e le potenzialità di ognuno e può essere considerato il cavallo di battaglia del nostro operato.

L'autodeterminazione delle persone che vivono in Casa Antonietta è stata la nostra forza e la continuità della loro buona qualità di vita insieme.

Tuttavia, la reale efficacia degli interventi dipende dalla capacità di tradurre i principi teorici in pratiche quotidiane coerenti.

Questo richiede un costante lavoro di riflessione da parte degli operatori, una formazione continua e una disponibilità al cambiamento.

In conclusione, si può affermare che il servizio rappresenta una risposta significativa ai bisogni del territorio, ma al tempo stesso evidenzia la necessità di mantenere uno sguardo critico e orientato al miglioramento continuo, al fine di garantire interventi sempre più efficaci, personalizzati e rispettosi della dignità della persona.



F. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

Scheda utilizzo entrate

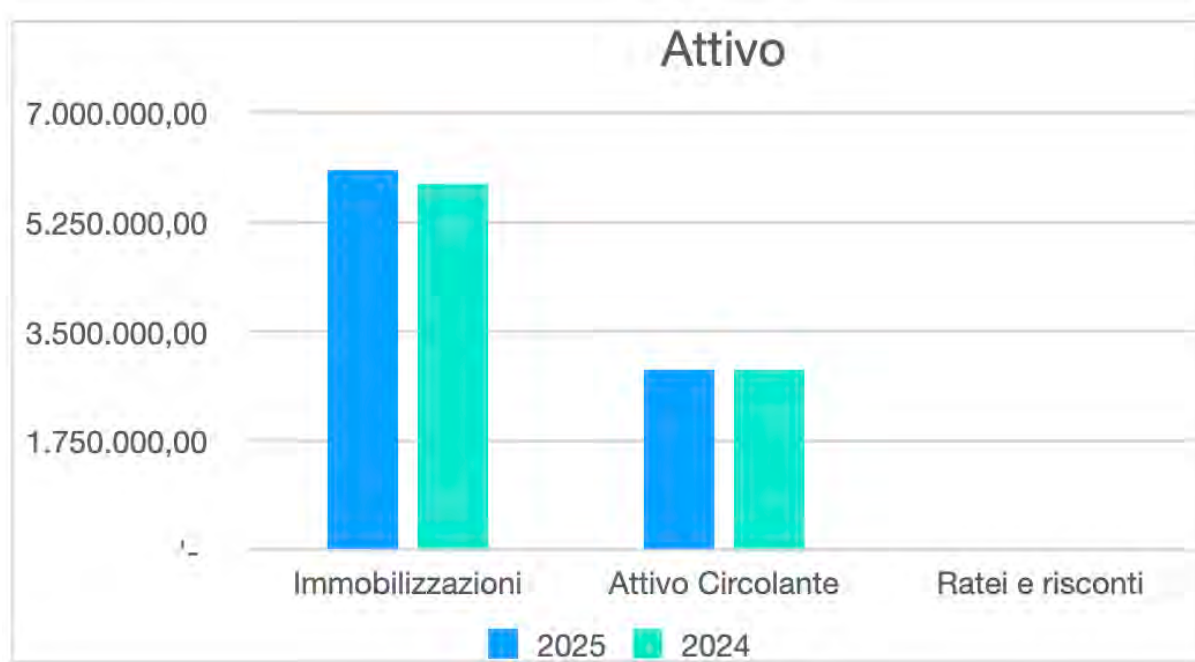
Convenzioni
Città di Torino - ASL TO 1 - ASL TO 2 - RAF tipo A
Città di Torino - ASL TO 1 - ASL TO 2 – RAF tipo B
CISAP Grugliasco (TO) - CISA Rivoli (TO) - ASL TO 3
CISS 38 Cuorgnè (TO) - CISSP Settimo Torinese (TO) - ASL TO 4
Comune Sestri Levante (GE) - ASL 4 Chiavarese

L'attività istituzionale della Fondazione è integralmente finanziata dalle convenzioni con gli EEPP. Le rette sono suddivise in quota sanitaria a carico delle ASL e quota socio-assistenziale a carico dei Comuni e dei Consorzi di Comuni, che a loro volta ricorrono alla contribuzione delle famiglie, ove possibile.

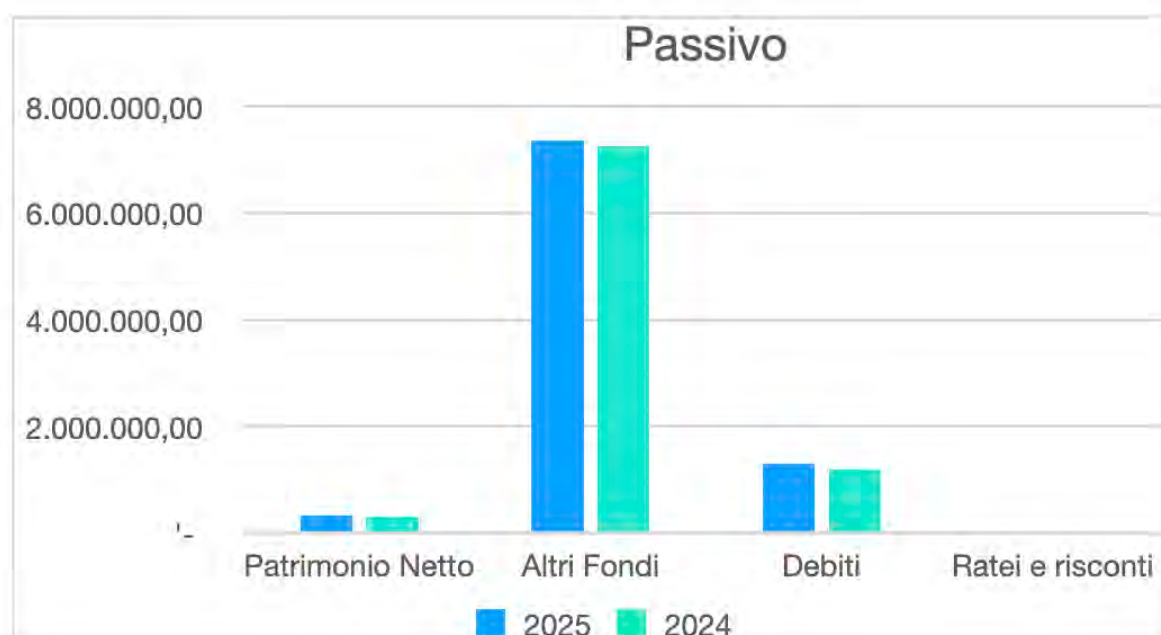
DATI DI BILANCIO

Stato patrimoniale

ATTIVO	2025	2024
Immobilizzazioni	6.084.563,74	5.861.171,20
Attivo Circolante	2.881.132,77	2.881.210,01
Ratei e risconti	17.986,26	16.005,62
TOTALI	€ 8.983.682,77	€ 8.758.386,83

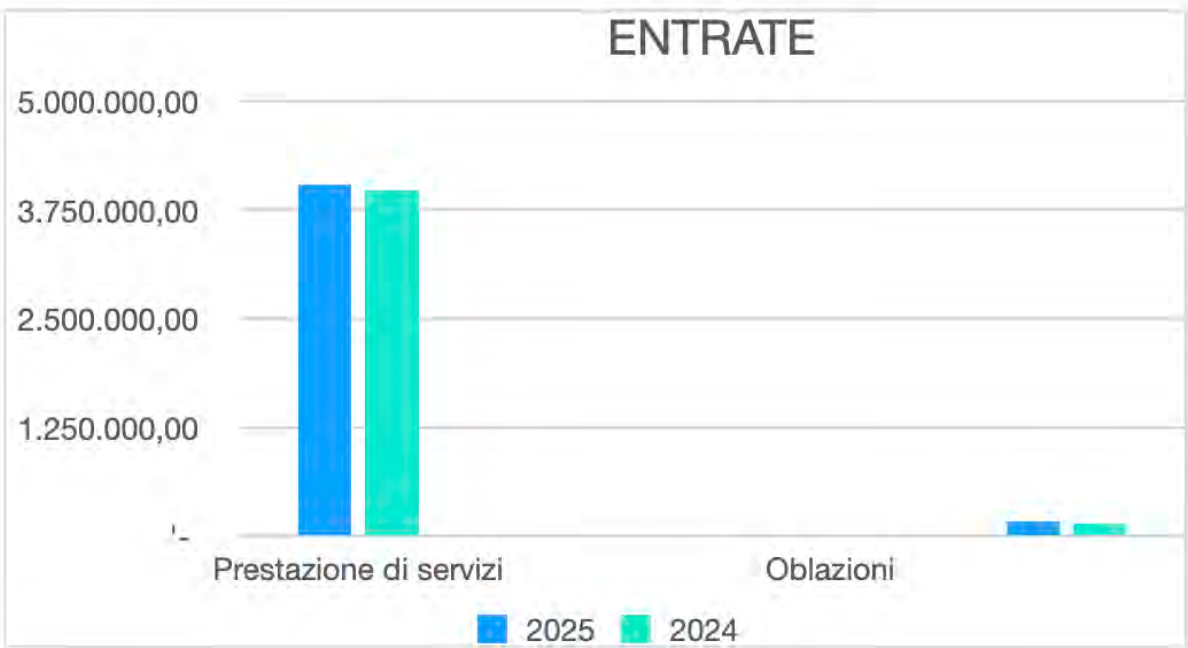


PASSIVO	2025	2024
Patrimonio netto	313.116,37	293.379,24
Altri Fondi	7.354.540,24	7.258.196,69
Debiti	1.303.627,92	1.184.814,72
Ratei e risconti	3.753,56	2.259,05
TOTALI	€ 8.975.038,09	€ 8.738.649,70

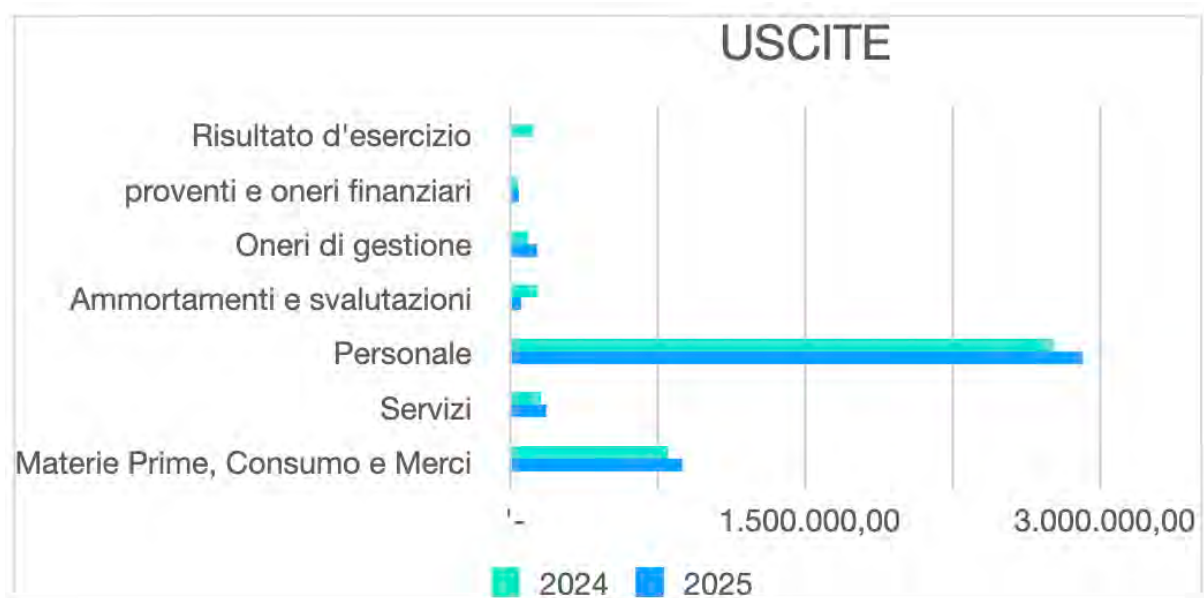


Rendiconto della gestione

ENTRATE	2025	2024
Prestazione di servizi	4.033.243,88	3.973.226,54
Contributo 5 per mille	4.077,64	4.328,46
Oblazioni	2.600,00	9.288,00
Altre entrate	173.206,38	9.288,00
TOTALI	€ 4.213.127,90	€ 4.121.483,96



USCITE	2025	2024
Materie Prime, Consumo e Merci	873.892,37	804.810,59
Servizi	182.690,32	152.492,71
Personale	2.905.077,96	2.759.402,82
Ammortamenti e svalutazioni	55.756,42	143.697,47
Oneri di gestione	132.382,06	86.888,53
Proventi e oneri finanziari	44.136,84	35.772,58
Risultato d'esercizio	8.644,68	118.682,13
TOTALI	€ 4.202.580,65	€ 4.101.746,83



La provenienza dei proventi

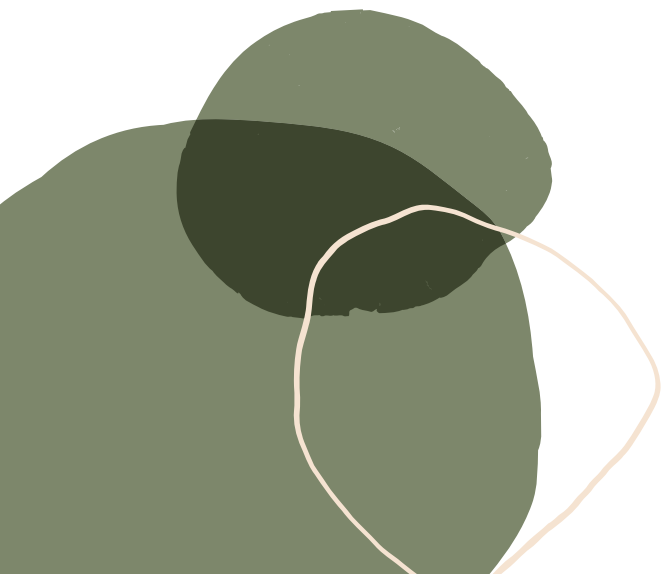
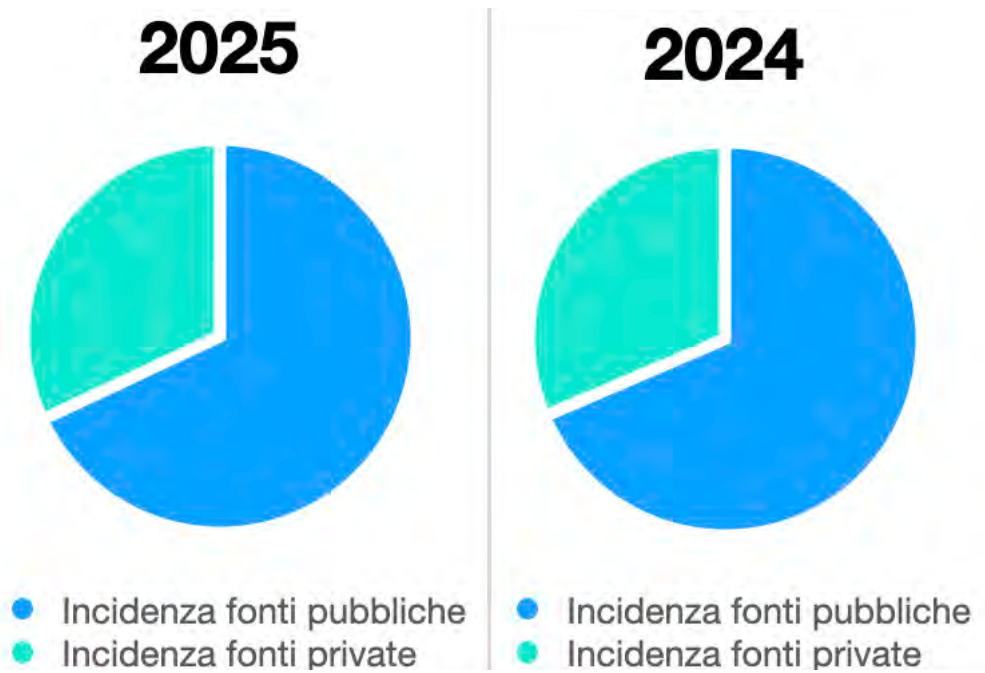
Suddivisione dei ricavi per settore di attività tipiche

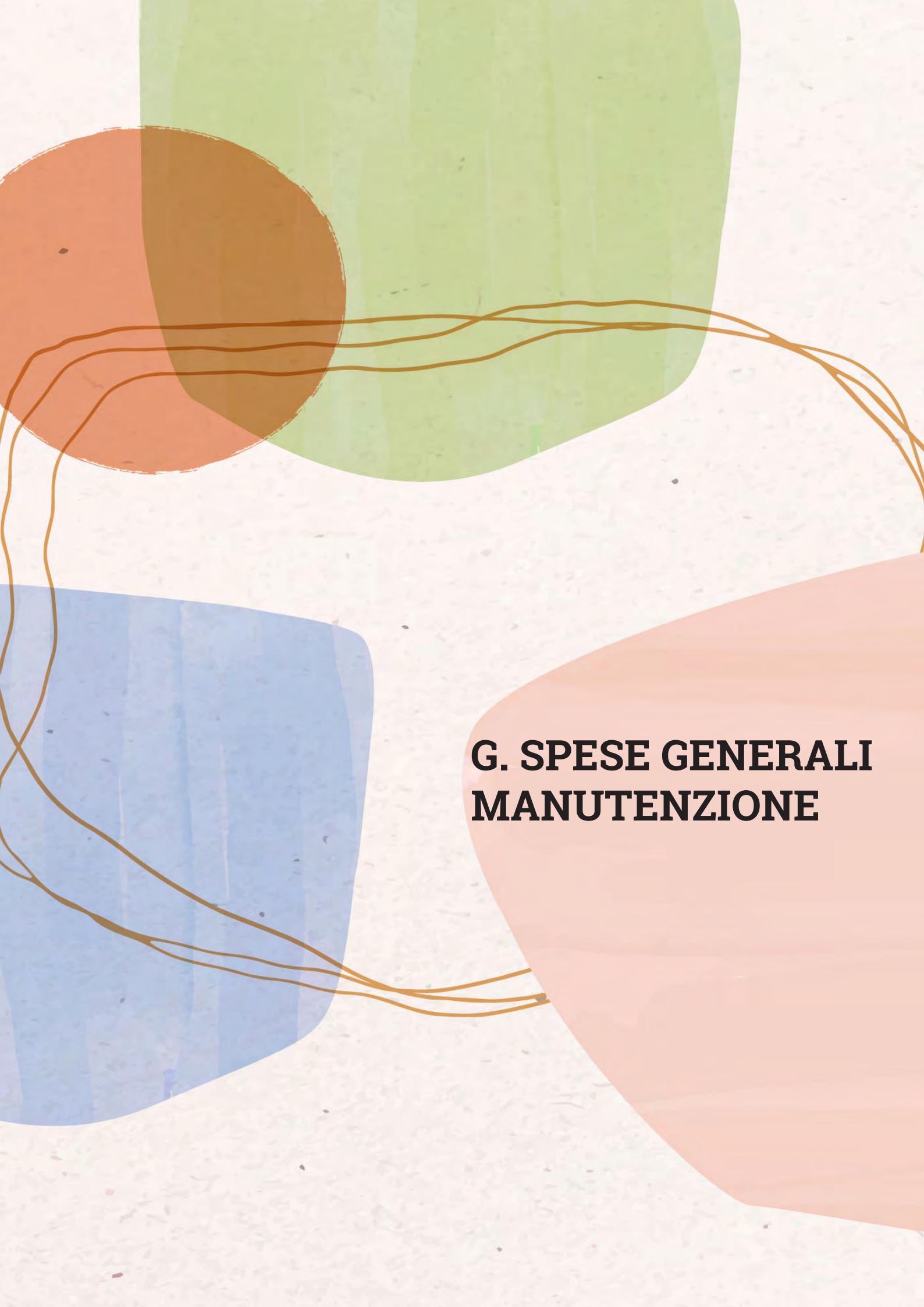
2025 Attività specifiche	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizio ASL	2.551.785,02		
Servizio COMUNI	314.006,60		
FAMIGLIE		1.157.452,26	
Altri servizi			
Contributi da progetti e raccolte fondi		12.600,00	
Altro		177.284,02	
TOTALE	€ 2.865.791,62	€ 1.347.336,28	€ 4.213.127,90

2024 Attività specifiche	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizio ASL	2.472.546,39		
Servizio COMUNI	352.300,56		
FAMIGLIE		1.147.679,59	
Altri servizi			
Contributi da progetti e raccolte fondi		20.288,00	
Altro		127.969,42	
TOTALE	€ 2.824.846,95	€ 1.295.937,01	€ 4.120.783,96

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

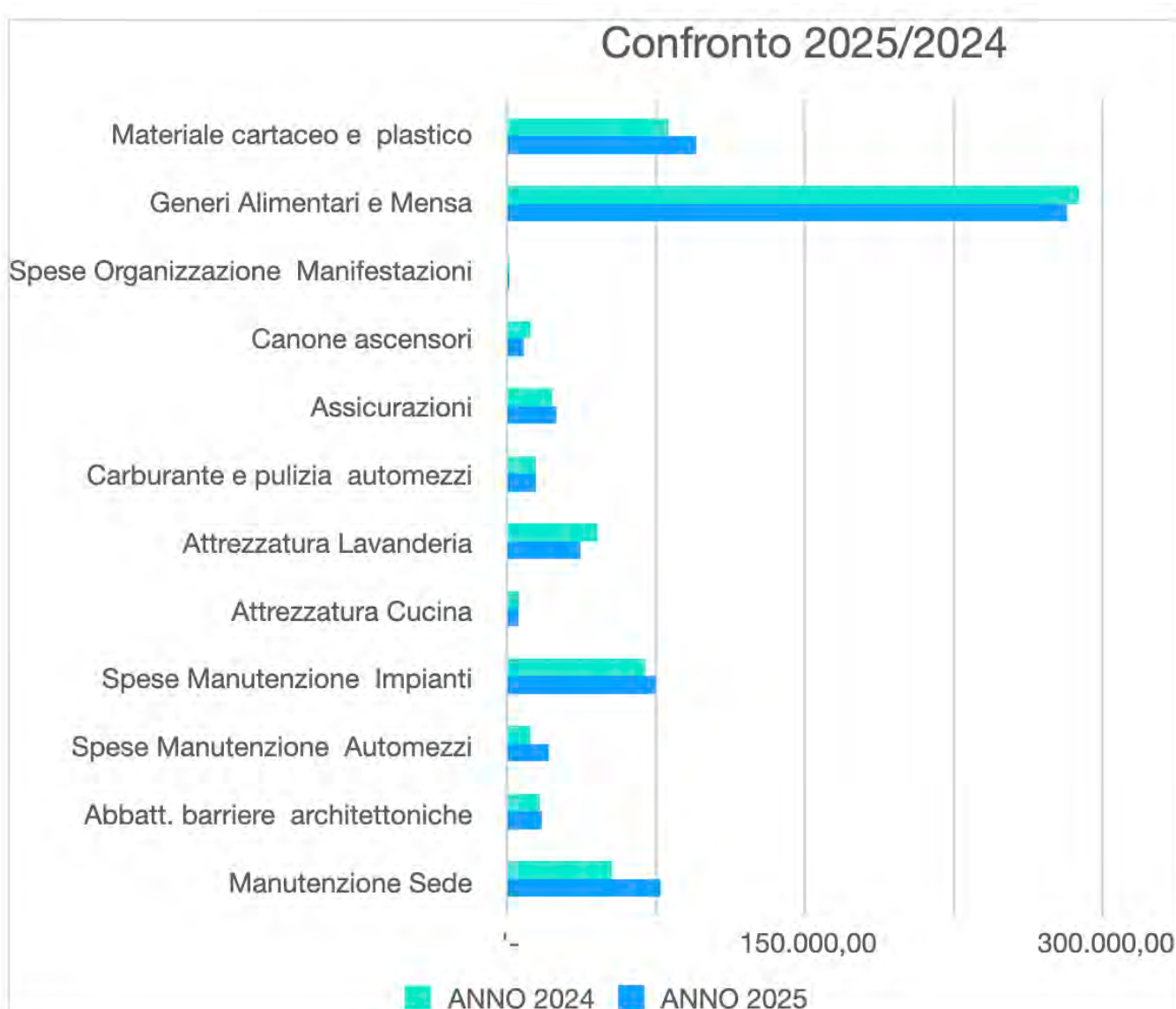
	2025	2024
Incidenza fonti pubbliche	68,02%	3.973.226,54
Incidenza fonti private	31,98%	4.328,46
TOTALI	100%	100%





G. SPESE GENERALI MANUTENZIONE

VOCI BILANCIO	2025	2024
Manutenzione Sede	77.671,84	52.756,38
Abbatt. barriere architettoniche	17.551,12	16.635,03
Spese Manutenzione Automezzi	21.286,30	11.939,21
Spese Manutenzione Impianti	75.149,56	69.645,51
Attrezzatura Cucina	5.987,83	6.640,34
Attrezzatura Lavanderia	37.122,12	45.923,55
Carburante e pulizia automezzi	14.550,37	14.493,17
Assicurazioni	24.875,86	23.026,12
Canone ascensori	8.704,66	12.115,16
Spese Organizzazione Manifestazioni	1.280,00	1.436,58
Generi Alimentari e Mensa	282.241,32	288.579,92
Materiale cartaceo e plastico	95.348,36	81.660,20
TOTALI	€ 661.769,34	€ 624.851,17



PROSPETTIVE PER IL FUTURO

- Progetti relativi ai servizi
- Consolidare i nostri servizi anche attraverso le risposte alle tante richieste private che ci giungono dai cittadini. E' un periodo storico in cui gli EEPP hanno difficoltà a garantire risorse costanti per il contenimento dei loro bilanci previsionali di spesa. Necessità che le famiglie cercano nel privato del Terzo Settore.
- Lavorare per rendere capillare il diritto alla piena inclusione, nessuno escluso e nulla senza di noi. Proseguire il lavoro di rete con i servizi sociali ASL e Consorzi di Comuni in co-progettazione.
- Proseguire il lavoro con le scuole, le associazioni locali, quale veicolo di informazione e formazione attraverso specifici open day e momenti di confronto per rendere la rete sempre più partecipata. Tanto da creare una rete di rapporti con le associazioni di volontariato locali al fine di supportarci nei progetti di area sulla disabilità e di area anziani per la partecipazione a bandi e/o altri eventi.
- Potenziare la raccolta con progetti specifici dedicati al 5 per mille potenziando l'area della digitalizzazione.
- Potenziare la raccolta con progetti specifici di fundraising e persone professionali specificatamente dedicate. Potenziare attraverso nuovi eventi, la raccolta dedicata al 5 per mille, per aumentare le preferenze dei cittadini del nostro territorio alle attività che svolgiamo.
- Dare una risposta adeguata ai nostri operatori con l'accordo di rinnovo del CCNL Anffas
- Mantenere la struttura edilizia della comunità secondo i canoni di sicurezza, risparmio energetico e del vivere nel benessere.

Fondazione
"Comunità La Torre"
a m. Anffas Onlus

Viale Indipendenza 126 10086 Rivarolo Canavese TO
+39 0124 454100
segreteria@latorreonlus.net
[WWW.http://latorreonlus.net/](http://latorreonlus.net/)